

Paesaggi di mare

Biografie

Sabato 1 ottobre, Marsala

Santo Piazzese

Biologo prestato alla scrittura, come ama definirsi, è nato nel 1948 a Palermo, dove vive e ha lavorato come ricercatore alla Facoltà di Scienze. Come scrittore esordisce nel 1996 con *I delitti di via Medina-Sidonia* (Sellerio), pubblicato in Francia da Fleuve Noir nel 1998, vincitore nel 1997 del Festival del Primo Romanzo, curato dal Salone del Libro di Torino, e del Festival du Premier Roman di Chambéry. Seguono *La doppia vita di M. Laurent* (1998), *Il soffio della valanga* (2002) e *Blues di mezz'autunno* (2013), editi da Sellerio. I suoi romanzi, caratterizzati da uno stile ironico e brillante, sono *noir* metropolitani ambientati a Palermo, seducente e scontrosa, fluida e immobile, in cui l'elemento geografico è riportato in modo realistico e lontano dai *cliché*. Dai suoi libri sono state tratte sceneggiature di film per la televisione. È autore di numerosi racconti. Collabora con *Repubblica* e riviste italiane e straniere. Nel 2000 ha esordito come autore radiofonico, con un radiodocumentario in cinque puntate su Radio Rai, dedicato ai siti della Sicilia antica.

Gaetano Savatteri

Giornalista e scrittore, è nato a Milano nel 1964 da genitori di Racalmuto (Agrigento), il paese di Leonardo Sciascia, dove si trasferisce con la famiglia a dodici anni. Qui, insieme con amici, nel 1980 fonda il periodico *Malgrado tutto*, testata giornalistica che sin dal primo numero presenta un articolo di Sciascia e raccoglie attorno a sé altre firme prestigiose, come Gesualdo Bufalino e Vincenzo Consolo. Attorno al giornale continuano a ritrovarsi giornalisti e scrittori legati alla figura di Sciascia, tra cui Andrea Camilleri, Giuseppe Bonaviri, Matteo Collura. Dal 1984 lavora come cronista per la redazione di Palermo del *Giornale di Sicilia*. In seguito si trasferisce a Roma, prima come inviato dell'*Indipendente*, poi come collaboratore del Tg3. Dal 1997 è giornalista al Tg5. È autore di inchieste su Cosa Nostra, romanzi e saggi, tra cui *La congiura dei loquaci* (Sellerio, 2000), *I siciliani* (Laterza, 2005), *La volata di Calò* (Sellerio, 2008), *Uno per tutti* (Sellerio, 2008), *I ragazzi di Regalpetra* (Rizzoli, 2009), *Strani nostrani*, (Novantacento, 2010).

Giovanni Brizzi

Storico, è nato nel 1946 a Bologna. È professore ordinario di Storia romana all'Università di Bologna dal 1986. Ha insegnato nell'Ateneo di Sassari e di Udine. È stato più volte professore alla Sorbona IV di Parigi. È socio ordinario della Deputazione di Storia Patria per le Province di Romagna. È stato insignito del premio Mario di Nola dall'Accademia Nazionale dei Lincei. Per le sue attività di ricerca sulla battaglia del Trasimeno ha ricevuto la cittadinanza onoraria di Tuoro sul Trasimeno. È socio dell'Accademia delle Scienze di Bologna e dirige la *Rivista Storica dell'Antichità*. Specialista di storia annibalica e di storia militare antica, è autore di oltre centotrenta pubblicazioni, tra cui monografie su personaggi della Roma repubblicana (molte delle quali sono state tradotte in più lingue) e di diverse trasmissioni radiofoniche.

Francesco Buzzurro

Nato a Taormina nel 1969, è tra i più apprezzati e poliedrici chitarristi italiani, votato dalla rivista *Musica Jazz* come uno dei più talentuosi. È conosciuto a livello internazionale per il suo approccio orchestrale alla chitarra acustica e il suo stile trasversale, che fonde il mondo classico con il jazz e la musica popolare. Vanta collaborazioni con importanti artisti della musica jazz, come Toots Thielemans, Diane Schurr, Arturo Sandoval, Peter Erskine, Phil Woods, Bireli Lagrène, Francesco Cafiso. Numerose le collaborazioni con formazioni polistrumentali e orchestre e con interpreti della canzone italiana, tra cui Renzo Arbore, Antonella Ruggiero, Ornella Vanoni, Fabio Concato. Scrive musica per il teatro, la televisione e il cinema: sua la colonna sonora del film documentario *Io*

ricordo di Gabriele e Silvio Muccino (2008). Svolge incarichi universitari in Italia e all'estero.

David Coco

Attore, è nato a Catania nel 1970. Alterna il lavoro in teatro con quello in televisione e nel cinema, dove debutta nel 1994 nel film *La chance* di Aldo Lado, per poi essere diretto, tra gli altri da Paolo Benvenuti, Vito Zagarrio, Anna Rita Ciccone, Ivan Polidoro. Numerosi i lavori per il piccolo schermo. Nel 2006 su Rai Uno interpreta il ruolo di Ninni Cassarà nella miniserie *Giovanni Falcone, l'uomo che sfidò Cosa Nostra*, diretta da Andrea e Antonio Frazzi, ed è tra i protagonisti della miniserie *Eravamo solo mille* di Stefano Reali. Nel 2007 è Bernardo Provenzano nel film tv *L'ultimo dei Corleonesi* di Alberto Negrin. Tra le recenti interpretazioni in televisione: *A testa alta - I martiri di Fiesole* (2014) e *Squadra antimafia 7* (2015). Ritorna a calcare il palcoscenico nel 2011 con *Cavalleria rusticana* (Teatro Stabile di Catania) e *The Author* (Teatro Belli di Roma), diretti da Gianpiero Borgia.

Sabato 22 ottobre, Siracusa

Matteo Collura

Nato ad Agrigento nel 1945, si trasferisce a Milano nel 1978. Scrittore, è giornalista al *Corriere della Sera*. Intimo amico di Leonardo Sciascia, è autore della biografia *Il maestro di Regalpetra. Vita di Leonardo Sciascia* (Longanesi, 1996; Tea, 2000), segnata da un grande successo di critica e pubblico in Italia e all'estero, vincitrice di diversi premi letterari e giornalistici. Ha esordito con il romanzo *Associazione indigenti* (Einaudi, 1979), ora nel catalogo Tea. Al bestseller *Sicilia sconosciuta* (Rizzoli, 1984, 1997 e 2008) sono seguiti numerosi altri libri, la maggior parte dei quali dedicati alla sua terra d'origine. Si ricordano, tra gli altri: *Baltico* (Reverdito, 1988), *In Sicilia* (Longanesi, 2004; Tea, 2006), *L'isola senza ponte. Uomini e storie della Sicilia*, (Longanesi, 2007; Tea, 2009), *Il gioco delle parti. Vita straordinaria di Luigi Pirandello* (Longanesi, 2010), *Sicilia. La fabbrica del mito* (Longanesi, 2013), *La badante* (Longanesi, 2015). È autore della versione teatrale del romanzo *Todo Modo* di Leonardo Sciascia.

Vittorio Sgarbi

Nato a Ferrara nel 1952, è critico e storico d'arte, opinionista e scrittore. È stato sottosegretario al Ministero dei Beni Culturali e sindaco di Salemi. Ha curato numerose mostre in Italia e all'estero, tra cui *Giotto e il suo tempo* (Milano, 2000) e *Da Cimabue a Morandi* (Bologna, 2015). Nel 2011 ha diretto il Padiglione Italia per la 54a Biennale d'Arte di Venezia. Ha pubblicato più di sessanta libri dedicati all'arte e alla critica d'arte, cominciando da *Carpaccio* (Rizzoli, 1979). Tra i suoi ultimi lavori sulla storia dell'arte e sull'estetica ricordiamo: *Piene di grazia* (Bompiani, 2011), dedicato alla figura della donna nell'arte; *L'ombra del divino nell'arte contemporanea* (Cantagalli, 2012); *L'arte contemporanea. Ovvero l'arte di vedere l'arte* (Bompiani, 2012); *Nel nome del Figlio. Natività, fughe e passioni nell'arte* (Bompiani, 2012); *Il tesoro d'Italia. La lunga avventura dell'arte* (Bompiani, 2013); *Il punto di vista del cavallo. Caravaggio* (Bompiani, 2014); *Gli anni delle meraviglie* (Bompiani, 2014); *Dal cielo alla terra* (Bompiani, 2015). Insieme al costituzionalista Michele Ainis in *La Costituzione e la bellezza* (La Nave di Teseo, 2016) racconta perché l'Italia è una Repubblica fondata sulla bellezza.

Dino Rubino

Pianista e trombettista, è nato a Biancavilla (Catania) nel 1980. Nel 1991 inizia a studiare pianoforte classico e nel 1994, dopo aver visto suonare Tom Harrell, decide di dedicarsi anche alla tromba. Nel 1998 vince il premio Massimo Urbani come miglior talento nazionale emergente. Si è esibito in concerti e in festival in Italia, Europa, Stati Uniti e America Latina. Ha lavorato, tra gli altri, con Paolo Fresu, Francesco Cafiso e Aldo Romano. Ha registrato quattro dischi: *Mi sono innamorato di Te* per l'etichetta Giapponese Venus, *Zenzi* e *Kairòs* per la Tùk Music di Paolo Fresu e *Roaming*

Heart in piano solo, coprodotto dalla Tùk Music e dall'etichetta francese Bonsai Music.

Vincenzo Pirrotta

Attore e regista, è nato nel 1971 a Partinico (Palermo). Formatosi nella tradizione popolare siciliana attraverso l'uso del dialetto, è erede della tradizione dei cuntisti, che trasmette al pubblico attraverso sperimentazioni teatrali e artistiche contemporanee. Tra gli ultimi lavori: *La Lupa*, basato sul racconto di Giovanni Verga; *Fondali riflessi*, tratto da *Il vecchio e il mare* di Ernest Hemingway; *Sacre stie* sulla pedofilia ecclesiastica; *All'ombra della collina*, di ispirazione autobiografica; *La ballata delle ballate*, monologo in dialetto su come possano convivere in un boss mafioso scelte sanguinarie e religiosità. Ha curato la regia delle *Nozze di Figaro* per il Teatro Nazionale dell'Opera di Malta e diretto le *Eumenidi* di Eschilo nella traduzione di Pier Paolo Pasolini. Nel cinema ha lavorato, tra i tanti, a fianco di John Turturro e Toni Servillo e ha recitato in *Noi credevamo* (2010) di Mario Martone, con cui ha collaborato al progetto *Petrolio*. Nel 2005 ha ricevuto il premio della critica come miglior autore, attore e regista emergente Associazione Nazionale Critici di Teatro.

Sabato 6 novembre, Agrigento

Dacia Maraini

Nata a Fiesole, è scrittrice, poetessa, saggista, drammaturga e sceneggiatrice. Figlia dell'orientalista Fosco, trascorre l'infanzia in Giappone dove, tra il 1943 e il 1946, viene internata con la famiglia nel campo di concentramento giapponese di Nagoyo. Ritornata in Italia, dopo un periodo a Bagheria, in Sicilia, raggiunge a Roma il padre. Nel 1957 fonda insieme ad altri scrittori e intellettuali la rivista letteraria *Tempo della letteratura*, scrivendo successivamente per diversi periodici, tra i quali *Nuovi argomenti* e *Paragone*. Con stile realistico, nelle sue opere affronta i temi della condizione storica e sociale della donna, l'alienazione e frustrazione femminili nella società contemporanea, l'infanzia, il riscatto politico degli emarginati. Si è segnalata inizialmente con il romanzo *L'età del malessere* (Einaudi, 1963), cui sono seguite numerose opere narrative, tra cui: *Memorie di una ladra* (Bompiani, 1972); *Donna in guerra* (Einaudi, 1975); *Isolina* (Mondadori, 1985); *La lunga vita di Marianna Ucrìa* (Rizzoli, 1990; premio Campiello 1990); *Bagheria* (Rizzoli, 1993); *Voci* (Rizzoli, 1994; Premio Flaiano); il volume di racconti *Buio* (Rizzoli, 1999; Premio Strega); *Il gioco dell'universo* (Mondadori, 2007), in cui rilegge gli scritti del padre; *Passi affrettati* (Ianieri, 2007), dedicato al tema della violenza sulle donne, dal quale è stato tratto lo spettacolo da lei scritto e diretto; *La ragazza di via Maqueda* (Rizzoli, 2009); la raccolta di scritti di viaggio *La seduzione dell'altrove* (2010). È autrice di saggi (*Storia di Piera*, 1980, in collaborazione con l'attrice Piera Degli Esposti; *Amata scrittura*, 2000), raccolte di versi (*Viaggiando con passo di volpe*, 1991; *Se amando troppo*, 1998), opere teatrali (*Dialogo di una prostituta con un suo cliente*, 1978; *Stravaganza*, 1987; *Veronica, meretrice e scrittrice*, 1992; *Fare teatro: 1966-2000*, 2000) e sceneggiature, oltre che regista cinematografica e teatrale. Nel 2012 è stata insignita del premio Fondazione Campiello alla carriera. È del 2013 la biografia *Chiara di Assisi. Elogio della disobbedienza* e del 2015 il romanzo *La bambina e il sognatore* (Rizzoli).

Felice Cavallaro

Nato a Grotte nel 1949 (Agrigento), è stato inviato speciale del *Corriere della Sera* per oltre trent'anni, impegnato soprattutto nelle cronache e processi su fatti di mafia in Sicilia. È stato inviato in Libia, Tunisia, Marocco, Pakistan, Iraq. Laureato in Giurisprudenza ha scritto una delle prime tesi sulla legislazione antimafia. Ha cominciato l'attività di giornalista a Palermo, collaborando alle pagine sul Movimento studentesco del giornale *L'Ora*, poi all'agenzia *Italia*. Ha lavorato al *Giornale di Sicilia*. È autore di diversi libri, fra cui *Mafia, Album di Cosa Nostra* (Rizzoli, 1993), *La guerra dei giusti* (Mondadori, 1993), *Il caso Contrada* (Rubbettino, 1996), *Vi perdono ma inginocchiatevi* (con Rosaria Schifani; Pironti, 1992). Ha realizzato servizi speciali su Cosa Nostra per Rai, con particolare riferimento alle figure femminili. È stato docente all'Università di Palermo.

Autore dell'opera teatrale *Terra bellissima*, è coautore di altre *pièce* come l'atto unico *La Finestra* scritto con Filippo D'Arpa e *Piazza delle Vergogne*.

Nello Toscano Quintet

È il quintetto di Nello Toscano, artista di fama internazionale, bresciano di nascita e catanese d'adozione. Un mix di cultura musicale del nord e del sud Italia, composto da Rino Cirinnà (sax tenore e sax soprano), Carlo Cattano (sax baritono e flauto), Seby Burgio (piano) e Stefano Bagnoli (batteria), oltre che da Nello Toscano (contrabbasso). Con Francesco Cafiso (sassofonista) e Dino Rubino (pianista e trombettista) il quintetto ha inciso l'album *Patchwork Project 3* (2012), che include nove brani jazz dalle melodie primitive o istintive e da ritmi di varia estrazione stilistica.

Lucia Sardo

Attrice, regista e autrice, si forma nel Teatro di Ventura, gruppo di ricerca teatrale a Treviglio (Bergamo). Nel 1980, insieme ai suoi compagni, fonda l'Istituto di Cultura Teatrale a Santarcangelo di Romagna e per diversi anni dirige il Festival del Teatro di Strada. È allieva di ricercatori contemporanei, come Jerzy Grotowski, Eugenio Barba, Kazuo Azuma, Enrique Pardo, Dario Fo, Franca Rame, Laurie Anderson, Pippo Del Bono, Tonino Guerra, Odin Teatret, Akademia Ruchu, Teatro Potlach, Roy Hart Theatre. È stata partner di noti attori e musicisti come Penélope Cruz, Laura Betti, Monica Bellucci, Magherita Buy, Nino Manfredi, Raul Bova, Carlo Verdone, Luca Zingaretti, Gigi Lo Cascio, Donatella Finocchiaro. Al cinema è stata diretta, tra gli altri, da Carlo Lizzani, Giuseppe Tornatore, Aurelio Grimaldi, Carlo Verdone, Marco Tullio Giordana, Franco Battiato, Roberta Torre. Grazie a *I Cento Passi*, viene candidata al Premio Nastro d'Argento.

Giovedì 17 novembre, Catania

Luis Sepúlveda

Nato a Ovalle, in Cile, nel 1949, è scrittore, giornalista, sceneggiatore, regista e attivista. Dal 1996 vive a Gijón, in Spagna. Dopo il colpo di stato di Pinochet fu arrestato, torturato e costretto all'esilio (1977). Giunto in Ecuador, visse per alcuni mesi nella selva amazzonica con gli indios Shuar, scoprendone le abitudini e i ritmi di vita improntati al rispetto per la natura. A questa esperienza è ispirato il libro con il quale si è imposto sulla scena internazionale, *Il vecchio che leggeva romanzi d'amore* (1989; tradotto in italiano nel 1993). Molti altri hanno fatto seguito: da romanzi e racconti di fantasia con una un'intensa vena favolistica a riflessioni dure e amare sul mondo contemporaneo con un'attenzione verso le tematiche ecologiste. Si ricordano, editi da Guanda: *Un nome da torero* (1994); *Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare* (1996), favola-parabola dal grande successo di pubblico e critica; *Incontro d'amore in un paese in guerra* (1997); *Cronache dal Cono Sud* (2007); *La lampada di Aladino e altri racconti per vincere l'oblio* (2008); *L'ombra di quel che eravamo* (2009); *Ultime notizie dal Sud* (2011). Nel 2012 sono stati pubblicati in Italia la raccolta *Tutti i racconti*, curata da Bruno Arpaia e contenente alcuni inediti. Sono dell'anno successivo l'autobiografia informale *Ingredienti per una vita di formidabili passioni*, raccolta di scritti e riflessioni sui temi dell'amicizia, dell'impegno politico, del viaggio e dell'esilio, e il racconto breve *Storia di una lumaca che scoprì l'importanza della lentezza*. Seguono *L'avventurosa storia dell'uzbeko muto* (Guanda, 2015) e *Storia di un cane e del bambino a cui insegnò la fedeltà* (Guanda, 2015). Nel 2014 con Carlin Petrini ha pubblicato il testo *Un'idea di felicità* (Guanda). È stato militante per anni al fianco di Greenpeace.

Alberto Bilà

Nato a Roma nel 1964, è giornalista e conduttore televisivo. Dal 1985 a Rai Uno è programmatore regista per *Italia mia* (con Diego Abatantuono e Maria Teresa Ruta) e *Parola mia* (con Luciano Rispoli) e curatore del programma di geopolitica *Atlante*. Nel 1991 approda a Telemontecarlo News. Nel 1995 passa al Tg5 come caposervizio esteri e poi vicecaporedattore della cronaca.

Inviato in Medio Oriente, Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Germania, India, Nepal, copre i principali avvenimenti di cronaca e politica internazionale, dall'assalto all'ambasciata giapponese a Lima ai funerali di Lady Diana. Come conduttore inaugura l'edizione del Tg5 di Mezzasera e nel 1997 conduce il Tg5 Mattina. Diviene volto popolare dell'edizione del Tg5 delle ore 13, in coppia con Paola Rivetta, per poi diventare caporedattore all'ufficio centrale del Tg5 e condurre l'edizione delle ore 20. Nel 2013 ha condotto *Italia domanda*, programma di approfondimento su politica e attualità.

Francesco Cafiso

Sassofonista, nato a Vittoria (Ragusa) nel 1989, è tra i talenti più precoci della storia del jazz, con diciotto album incisi e concerti in tutto il mondo. Inizia a suonare il sassofono a 6 anni. A 9 anni è in tour con la sua band composta da musicisti adulti. Nel 2002 a 13 anni compie il suo primo tour europeo, chiamato sul palco da Wynton Marsalis. Nel 2004 è ospite d'onore al Festival di Sanremo. Nel 2009 suona a Washington durante i festeggiamenti in onore del presidente Barack Obama e del Martin Luther King Day (gennaio) ed è nominato *Ambasciatore della musica jazz italiana nel mondo* dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e Umbria Jazz. Nel 2010 è in Cina per partecipare al festival The Best of Italian Jazz in occasione dell'Expò 2010 a Shanghai. Per i Giochi Olimpici del 2012 viene invitato a Londra, presso la sede di Casa Italia. Dal 2008 dirige il Vittoria Jazz Festival. Si è esibito in Festival internazionali di prestigio, come quelli di New Orleans, Montréal, Melbourne, Tokyo, Londra e Ouro Preto in Brasile.

Mariano Rigillo

Nato a Napoli nel 1939, è attore di teatro dagli anni Sessanta. Allievo di Orazio Costa e Sergio Tofano all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico, si afferma sia nel repertorio classico (Seneca, Giordano Bruno, Shakespeare, Goldoni), sia in quello moderno (Bertolt Brecht, Viviani, Pirandello, Patroni Griffi). Apprezzato da critica e pubblico, viene scritturato da prestigiosi teatri italiani e da numerose compagnie come quelle di Ronconi e Lavia. Con Patroni Griffi ha un lungo sodalizio artistico. Si impone come interprete nel 1974 con *Masaniello* di Elvio Porta e Armando Pugliese, replicato per più di trecento recite in Italia e all'estero. Partecipa a spettacoli di prosa adattati per la televisione, tra cui *La morte di Danton* di Buchner (1972) e *La trilogia della villeggiatura di Goldoni* (1975) di Mario Missiroli. Nel 2010 prende parte alla fiction di Raiuno *Capri 3*. Per il cinema ha recitato in film come *Il Postino* di Michael Radford, *La Masseria delle allodole* di Paolo e Vittorio Taviani, *To Rome with love* di Woody Allen. È stato direttore artistico dell'Ente Teatro di Messina (1991-1995) e di Benevento Città Spettacolo (1994-2011).